



## Adorazione eucaristica nel mese ai Santi Martiri patroni, animata dalla Vita Consacrata delle Zona Pastorale; Basilica Concattedrale-Bisceglie

### CANTO: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
sei in questa brezza che ristora il cuore,  
roveto che mai si consumerà,  
presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della Vita,  
adoro Te, Trinità infinità.**

**I miei calzari leverò su questo santo suolo,  
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
nella Tua grazia trovo la mia gioia.  
Io lodo, ringrazio e prego perché  
il mondo ritorni a vivere in Te. **RIT.**



G. E' questa una occasione importante per pregare per tutte coloro che hanno risposto alla chiamata di Gesù, con il dono della vita, impegnandosi a vivere i consigli evangelici di povertà, castità e obbedienza. In questa preghiera vogliamo presentare al Signore tutte le consacrate e le persone in cammino verso la consacrazione perché possano essere con la loro vita sale della terra e luce del mondo.

### Silenzio e adorazione

#### PREGHIERA CORALE

Signore Gesù, noi ti lodiamo e ti ringraziamo. Tu conosci i nostri cuori, insegnaci a stare davanti a te con cuore umile e sincero, con fiducia e gratitudine; noi abbiamo fame e sete di te, il nostro cuore è arido se non è riempito del tuo amore, la nostra vita è senza senso se tu non guidi i nostri passi.

Signore, tu sei la nostra gioia, la nostra pace, la nostra forza. Ti lodiamo perché tu sei vicino a ciascuno e ripeti: Non temere perché io ti ho chiamato per nome tu mi appartieni. O Gesù Buon Pastore, suscita in tutte le comunità parrocchiali sacerdoti, religiosi e religiose, laici consacrati e missionari, secondo le necessità del mondo intero, che tu ami e vuoi salvare. Ti affidiamo in particolare le nostre comunità; crea in noi il clima spirituale dei primi cristiani, perché possiamo essere un cenacolo di preghiera in amorosa accoglienza dello Spirito Santo e dei suoi doni. Assisti i nostri pastori e tutte le persone consacrate; guida i passi di coloro che hanno accolto generosamente la tua chiamata. Nell'affidare questi grandi interessi del tuo cuore alla materna intercessione di Maria, Madre e modello di tutte le vocazioni, ai nostri Santi Martiri Patroni Mauro vescovo, Sergio e Pantaleo, ti preghiamo di sostenere la nostra fede nella certezza che il Padre esaudirà la nostra preghiera.

### Silenzio e adorazione

#### **L. Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi**

( 1 Cor 1,26-31 )

Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è 2ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Omelia di Colui che presiede

**CANTO: RESTA CON NOI**

Resta con noi, Signore, la sera,  
resta con noi e avremo la pace.

**Resta con noi, non ci lasciar,  
la notte mai più scenderà!  
Resta con noi, non ci lasciar  
per le vie del mondo, Signor!**

Ti porteremo ai nostri fratelli,  
ti porteremo lungo le strade.



**PREGHIERA UNIVERSALE**

P. Nella preghiera esprimiamo la nostra gratitudine per i segni di bontà che il Signore ha seminato sul nostro cammino, per la nostra personale vocazione e per le vocazioni che vorrà donarci. Preghiamo insieme: **Ascolta Signore la nostra preghiera**

L1. Per la Chiesa. Pellegrina nel mondo, essa ha il compito di tenere desta negli uomini l'aspirazione ai voleri dello spirito. Attraverso la testimonianza della vita consacrata sappia suscitare in tutti il desiderio di quel regno d'amore che il Signore Gesù è venuto a instaurare in terra.

**Preghiamo**

L2. Per tutte le famiglie cristiane. Esse sono piccole chiese domestiche. Perché accolgano con amore la vita e favoriscano un clima di fede e di ascolto della Parola di Dio, necessario per aiutare i figli a percepire la propria vocazione. **Preghiamo**

L3. Per tutti i consacrati. Con la loro consacrazione manifestano il primato di Dio e della carità. Perché siano profezia per il mondo e capaci di svegliarlo attraverso la loro testimonianza di fede e di carità. **Preghiamo**

L4. Grazie, Signore, per il dono delle vocazioni che hai pensato per ciascuno di noi, fa che rispondiamo sempre con generosità e fedeltà alla tua chiamata. **Preghiamo**

**Preghiere spontanee - Padre nostro**

**L. DAL MESSAGGIO DI PAPA LEONE ALLA VITA CONSACRATA**

Con la vostra vitalità e con la testimonianza di una vita dove Cristo è il centro e il Signore, voi potete contribuire a “svegliare il mondo” (cfr Francesco, Lett. ap. a tutti i consacrati in occasione dell’Anno della Vita Consacrata, 21 novembre 2014, II, 2). Questo lo abbiamo sentito stamattina: che potete svegliare il mondo! In questo senso, va sempre ribadito quanto sia importante per tutti voi essere radicati in Cristo. Solo in questo modo, infatti, potrete compiere la missione in modo fecondo, vivendo la vocazione come parte della meravigliosa avventura di seguire più da vicino Gesù (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Decr. Perfectae caritatis, 1). Uniti a Lui, e in Lui tra di voi, le vostre piccole luci diventano come il tracciato di un sentiero luminoso nel grande progetto di pace e di salvezza che Dio ha sull’umanità. Per questo motivo, a voi, figlie e figli di Fondatori e Fondatrici, rivolgo una calorosa esortazione a “ritornare al cuore”, come il luogo in cui riscoprire la scintilla che ha animato gli inizi della vostra storia, consegnando a chi vi ha preceduto una missione specifica che non passa e che oggi vi è affidata. È infatti nel cuore che si produce la «paradossale connessione tra la valorizzazione di sé e l’apertura agli altri, tra l’incontro personalissimo con sé stessi e il dono di sé agli altri» (Francesco, Lett. enc. Dilexit nos, 18). È nell’interiorità, coltivata nella preghiera e nella comunione con Dio, che mettono le radici i migliori frutti di bene secondo l’ordine dell’amore, nella piena promozione dell’unicità di ciascuno, nella valorizzazione del proprio carisma e nell’apertura universale della carità.

*Litanie al Sacro Cuore*

*Tantum ergo e benedizione eucaristica*